

SFP

COORDINAMENTO NAZIONALE DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA NUOVO ORDINAMENTO

Nonostante quello che è avvenuto a cavallo dei mesi di luglio e agosto, in totale continuità con i peggiori governi della prima repubblica, non è certo venuto il momento di deporre le armi, della discussione si intende, e rinunciare a denunciare la grave ingiustizia che è stata perpetrata ai danni di tutti noi.

Abbiamo da poco terminato il Corso di Laurea quinquennale abilitante in **Scienze della Formazione Primaria**, titolo necessario per l'accesso all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria dal 1998, eppure vediamo sacrifici e fatiche degli ultimi anni rischiare di diventare vani.

Sappiamo infatti che con l'approvazione dell'articolo 4 del Decreto Dignità proposto dalla maggioranza di governo in questi giorni, di fatto una sanatoria attraverso un concorso non selettivo per gli abilitati con 24 mesi di servizio, verrà permesso ai diplomati magistrali ricorsisti, che avevano ottenuto l'inserimento in Gae con riserva dal 2014, di scavalcarci.

La sentenza del Consiglio di Stato, in seguito all'Adunanza Plenaria del 20 dicembre scorso, aveva portato chiarezza: il diploma magistrale ante 2001/2002 era da considerarsi abilitante, ma per accedere al ruolo, come per i laureati in Scienze della Formazione Primaria, come è previsto dall'Art. 97 della Costituzione, era necessario superare un **concorso**.

Con le sue scelte questo governo esclude invece i laureati del Nuovo Ordinamento di Scienze della Formazione Primaria, che difficilmente hanno prestato 24 mesi di servizio, anche a causa delle minori possibilità di accedere a supplenze a lunga durata a causa delle posizioni illegittime in graduatoria.

Per noi la questione fondamentale non è il titolo posseduto (seppure questo argomento risulta ancora molto aperto e dibattuto), ma il sistema di reclutamento degli insegnanti, vittima della macchina dei continui ricorsi, a svantaggio dei giovani studenti/laureati in Scienze della Formazione Primaria che si vedono negato il diritto di accesso a scuola, nonostante la durata quinquennale degli studi e i quattro anni di tirocinio attivo svolto nelle scuole, ma soprattutto la selezione su fabbisogno nazionale.

Di fronte a questa inaccettabile ingiustizia, che colpisce noi, ma anche lo stato di diritto nel quale viviamo, come Coordinamento Nazionale di Scienze della Formazione Primaria pensiamo sia necessario continuare la **mobilitazione** e realizzare in tutte le sedi possibili confronti, assemblee, dibattiti che ci aiutino ad allargare il fronte di chi non vuole piegarsi e accettare passivamente lo status quo finché un concorso selettivo per tutti gli abilitati, dm o sfp, non si affermi come unica soluzione che garantisca un **servizio pubblico di qualità per tutti i bambine e le bambine che frequentano la scuola dell'infanzia e quella primaria.**

Discutiamone insieme. Democrazia è partecipazione è scegliere. Non farlo fare agli altri per te,

FALLO TU!

coordinamento.sfp@gmail.com